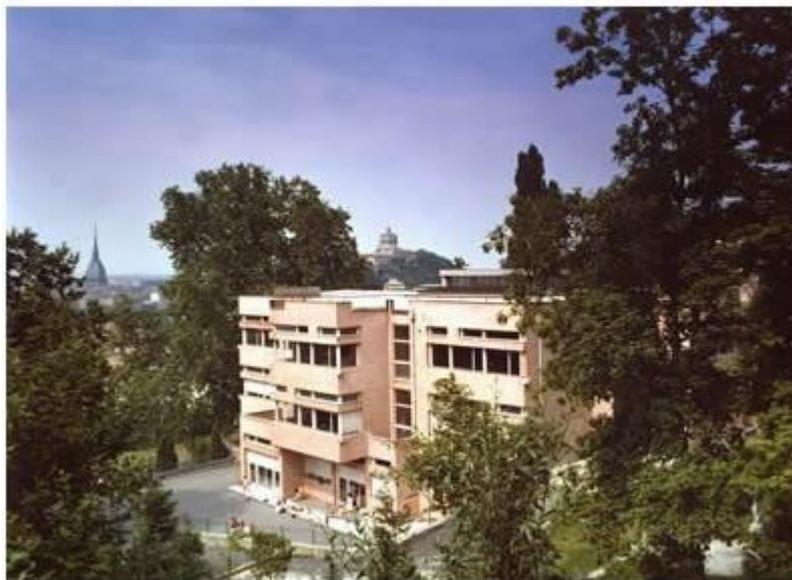


Istituto Adorazione Paritario
SCUOLA DELL'INFANZIA



PTOF (Piano triennale dell'Offerta formativa)

Legge 107/13 luglio 2015

ANNI SCOLASTICI 2017-2019

INDICE

1. Congregazione Adorazione del Sacro Cuore
- 1.1 L'Istituto
2. Ubicazione e analisi del territorio
3. Trasporti
4. Identità e finalità educative - Progettazione educativa
- 4.1 Mete educative
5. Curricolo verticale
6. Sistema di valutazione
7. Ampliamento dell'offerta didattica
8. Funzioni strumentali
9. Calendario
10. Regolamento

PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la normativa di riferimento, le Linee guida, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- VISTA la legge n. 107/2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- PRESO ATTO dell’articolo 1 della predetta legge, ai commi 12-17;
- CONSIDERATI gli obiettivi prioritari della legge 107/2015 al comma 7;
- OSSERVATE le Indicazioni dell’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico;

ELABORA

il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Il PTOF è un documento con cui l’istituzione scolastica dichiara all’esterno la propria identità.

Contiene il curricolo, le attività, l’organizzazione, l’impostazione metodologico-didattica, l’utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

È stato elaborato attraverso la partecipazione e la collaborazione di tutte le diverse componenti della comunità scolastica, i rapporti con il contesto sociale e con la rete di scuole.

Il piano dovrà essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Organigramma della Scuola dell'Infanzia

MADRE MARIA CHIARA PASQUALI
RAPPRESENTANTE LEGALE

SUOR MARIA BERNARDETTE
SUPERIORA LOCALE

PROF. ALLORA ROBERTO
DIRETTORE DIDATTICO

SEZIONE DEI GIALLI: **INS. BULGARINI**
SEZIONE DEI VERDI: **INS. ZARDO**
SEZIONE DEGLI ARANCIONI:
INS. VISCONTI
SEZIONE DEI ROSSI: **INS. CAVALLO E**
INS. NOCENTE

GENITORI – TUTORI

ALUNNI

ECONOMA GENERALE
ECONOMA LOCALE

LIBERTI FEDERICA
SEGRETERIA

COLLABORATORI

1. CONGREGAZIONE ADORAZIONE DEL SACRO CUORE

La Congregazione Adorazione del Sacro Cuore è stata fondata nel 1820 da Madre Giovanna Francesca Choussy e dal missionario Padre Leonardo Furnion, in Francia dopo la Rivoluzione. Lo scopo di tale fondazione è quello di ristabilire il primato di Dio nel mondo per mezzo dell'Adorazione e l'educazione per le giovani alla vita cristiana preservandole da un seducente e incalzante ateismo.

La Congregazione da Lione, Francia, estende il suo apostolato in Torino nel 1882; ma solo dopo aver ampliato i locali di villa Schenone si possono aprire le porte alle già numerose allieve; è nel 1890 che dà inizio al lavoro nell'educazione.

La prima Comunità religiosa è formata da Madre Marie Léonie, Madre Marie Emilie e Madre Marie Cécile, la quale si impegnerà nel servizio di direttrice degli studi per ben 30 anni con altre Consorelle.

Successivamente la Direzione degli Studi sarà affidata a Madre Maria Caterina, (figlia del Generale e Maresciallo Cadorna, cognome questo che dal 1962 sarà applicato ai Licei), Madre Maria Lucia Casetta, Madre Maria Chiara Pasquali, ed altre persone laiche che hanno affiancato l'opera educativa.

Oggi la Comunità educativa è formata da: Madre Maria Chiara Pasquali, rappresentante legale, Suor Marie Bernadette superiora locale, Prof. Allora Roberto, Direttore Scuola d'Infanzia e Primaria, i maestri di ogni grado, genitori, tutori, alunni, economista generale/economista locale, segretarie, e personale di appoggio.

Da sempre l'Istituto Adorazione rappresenta nella città di Torino un polo scolastico comprensivo dell'intero corso di studi dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola primaria.

Dal 2000 ogni livello di istruzione ha ottenuto dal MIUR il riconoscimento della parità scolastica (legge n.62/2000).

L'Istituto Adorazione del Sacro Cuore - ha questi obiettivi:

MISSIONE: è quella di vivere nell'istituzione i valori universali trasmessi dai fatti storici, prima di Cristo, da Lui vissuti e trasmessi dopo di Lui fino a noi.

Promuove la qualità educativa derivata dalla sua stessa identità cattolica fondata nel rispetto di ciascuno dei suoi membri.

Propizia in tutti gli alunni la interattività nella libertà stimolando personalità coinvolte attivamente nel progetto educativo.

Armonizza così tutti i condizionamenti: fisici, psicologici, ambientali, storici, e spirituali partendo dalla concezione dell'uomo come unità in quanto è formato di corpo, psiche, anima e spirito.

VISIONE: Comunità religiosa, Direzione generale, Amministrazione, Professori e maestri, Alunni, Famiglie, Collaboratori, tutti impegnati a portare avanti la missione dell'Istituzione educativa perché gli alunni siano, oggi e nel futuro, onesti cittadini, compromessi per il bene, sappiano essere testimoni cristiani e vivano in pienezza la ricchezza dei valori

acquisiti.

FILOSOFIA: formare persone sane, intelligenti e oneste.

Educare la persona è perfezionarla secondo il suo essere, fisico e intellettuale, morale, religioso, individuale e sociale.

Educare è coltivare le persone ad esercitare le proprie forze, sviluppare le proprie facoltà e capacità, correggere errori e sbagli, orientare, abbellire, adornare, educare conseguentemente la società.

La Scuola Adorazione del Sacro Cuore è impegnata in un serio lavoro educativo nella applicazione dei programmi del Ministero per l'Educazione, si propone una solida educazione basata sui principi cristiani. Per tal motivo il Carisma dell'Adorazione nell'azione, permea tutte le sue attività procurando la formazione integrale ed armoniosa dei suoi alunni e di quanti collaborano con l'Istituzione.

1.1 L'ISTITUTO

L'Istituto Adorazione è situato ai piedi della collina torinese immerso nel verde e dotato di un grande parco, nel quale sono presenti attrezzature ricreative e didattiche, tra cui un'ampia aula all'aperto, utilizzabile per lezioni originali a contatto con la natura.

Si tratta di una regione della città caratterizzata dalla presenza di numerose realtà scolastiche, sia statali sia non statali di tradizione cattolica. L'Istituto è costituito da due costruzioni progettate nel 1968 in sostituzione del vecchio Istituto ottocentesco, lesionato negli anni della guerra, che rispondono alle più complete funzionalità:

la Scuola in particolar modo risponde all'esigenza di una struttura in grado di accogliere gli studenti in aule capaci e luminose, aree attrezzate per l'educazione fisica e lo sport, laboratori, luoghi di riunione.

Dispone di:

- vasto piazzale per parcheggio interno, per brevi soste;
- campo sportivo attrezzato per basket, pallavolo;
- campo per il calcetto e altre attività agonistiche
- aula polifunzionale
- laboratorio di proiezione
- laboratorio di informatica
- locali per feste.

L'Istituto comprende quattro sezioni per la Scuola dell'Infanzia, dieci classi per la Scuola Primaria. E' prevista l'attivazione della scuola secondaria di I grado.

I locali dell'edificio scolastico si dispongono su tre piani.

Al piano terreno si trovano la Presidenza, la Segreteria, l'Amministrazione e le aule della Scuola dell'Infanzia.

Al primo piano ci sono le aule della Scuola Primaria.

Le aule del secondo piano sono riservate ai laboratori degli insegnanti specialisti.

La palestra e diversi altri locali della Scuola, tra cui un vasto salone, si trovano nel piano seminterrato.

La Scuola è fornita di ascensore. Inoltre l'edificio scolastico possiede un vasto terrazzo con una vista incantevole della città.

Nell'edificio abitato dalla comunità religiosa, adiacente a quello scolastico, sono presenti refettori, sala mensa e cucina, dove quotidianamente vengono preparati pasti freschi per gli allievi, ed una cappella per le funzioni religiose. Ci sono inoltre varie sale per le riunioni, dall'anno scolastico 2013-2014 sono presenti anche tre nuove aule della Scuola dell'Infanzia.

Gli spazi esterni dell'Istituto comprendono:

- la villetta dei custodi all'ingresso di viale Curreno;
- un breve nastro asfaltato che conduce al primo dei tre grandi piazzali e all'edificio abitato dalle Religiose;
- i tre piazzali di cui due adibiti a parcheggio, da cui una breve salita asfaltata che porta all'edificio della Scuola;
- un campo sportivo polivalente;
- un vasto parco alberato attraversato da viali.

Tutti gli impianti e strutture scolastiche sono in regola con le norme previste dalla legislazione vigente.

Inoltre in riferimento al D.Lgs. 81/08, l'Istituto Adorazione ha redatto il "Piano per l'intervento e l'evacuazione in situazioni di emergenza".

La stesura completa del Piano viene periodicamente revisionata.

2. UBICAZIONE E ANALISI DEL TERRITORIO

La Scuola Primaria è parte costitutiva di un percorso scolastico unitario, sia dal punto di vista educativo che del servizio scolastico con un'offerta all'utenza dalla Scuola dell'Infanzia fino alla scuola Primaria.

È situato nella regione Crimea di Torino, cioè nell'Oltre Po, VIII Circoscrizione, Distretto scolastico N. 8.

Va sottolineata la presenza di cospicui edifici storici e artistici, come la Chiesa della Gran Madre di Dio, la chiesa del Monte dei Cappuccini, la Villa Gualino, la Villa Scott e molti altri. L'area di residenza, e perciò di provenienza degli alunni, risulta abbastanza vasta: comprende l'intera fascia collinare tra i comuni di San Mauro e di Moncalieri, l'intera città di Torino e la sua prima cintura.

La Scuola Primaria si è assunta il compito di promuovere incontri socializzanti e, attraverso uscite e visite guidate, di favorire la scoperta degli aspetti culturali e artistici della città.

La popolazione del territorio contiguo all'Istituto Adorazione, specialmente dalla collina, sembra orientata a chiedere alla scuola una buona preparazione di base che consenta il proseguimento degli studi con ottimi presupposti.

Vi è da sottolineare comunque l'importanza della ricerca, da parte delle famiglie, di un ambiente educativo improntato alla tradizione cattolica dell'Istituto.

Sono numerose le famiglie che iscrivono i loro figli alla Scuola Primaria come naturale proseguimento della Scuola dell'Infanzia.

Rilevante e di non poca importanza è il fatto che spesso uno dei genitori ha compiuto i suoi studi nell'Istituto stesso e quindi ricerca per il proprio figlio una continuità educativa fondata su una continuità generazionale, pur tenendo conto che ora il Corpo Docenti della Scuola Primaria è formato quasi interamente da laici i quali ne hanno abbracciato interamente il Progetto Educativo.

L'Istituto Adorazione è inserito in un territorio che comprende importanti parrocchie quali: Sant'Agnese, Gran Madre di Dio, ...

Tra gli ideali educativi dell'Istituto, ispirati al Cristianesimo, e i compiti sociali delle parrocchie si istituisce un riferimento particolarmente importante per guidare i bambini e le loro famiglie nel loro cammino di fede.

Da famiglie monoparentali giunge la domanda di trovare un ambiente che le accolga e sappia comprendere, seguire e incoraggiare l'evoluzione giovanile dei propri figli.

3. Trasporti

I servizi pubblici che transitano fino alla prossimità della scuola sono le linee:

- Bus 52 lungo l'asse di Corso Vittorio provenienza da Porta Susa con fermata all'angolo di viale Curreno e corso Giovanni Lanza
- Bus 66 lungo l'asse di Corso Moncalieri da Piazza Bengasi, con fermata nei pressi del giardinetto prospiciente al cancello d'ingresso dell'istituto
- Bus 73 lungo l'asse di Corso Casale attraverso la chiesa della Gran Madre e da San Mauro, con fermata in comune con il bus 66
- Bus 70 da Revigliasco, con fermata sotto la scuola
- Bus 30 da Pino Torinese e Chieri, con fermata in Piazza Vittorio

4. Identità e finalità educative

IL PROGETTO EDUCATIVO riconosce l'unicità e la dignità di ogni alunno come persona unica e irripetibile. Cura in ogni bambino i rapporti personali. Per questa ragione si vuole coltivare, nella Comunità scolastica, quegli atteggiamenti fondati sulla cordialità ed il rispetto reciproco basi fondamentali per l'equilibrio e la crescita di ogni individuo.

L'IDEALE EDUCATIVO DELL'ISTITUTO: dalla sua lunga tradizione.

Formare personalità complete, in grado di vivere appieno la loro "cittadinanza umana" e, al tempo stesso, aperte al Trascendente, alla possibilità di un "Altro" e di un "Oltre" che si manifesta nelle più disperate occasioni della vita: cuori e menti aperti, pronti ad adorare il Dio Nascosto eppure Eternamente Presente.

Secondo tale Ideale, l'azione educativa del nostro Istituto segue il seguente itinerario:

IL PROGETTO FORMATIVO

Stimolare negli alunni la capacità di vivere la vita come dono ricevuto ed offerto.

GLI AMBITI DEL PROGETTO

IL SAPERE : "Conosco" dunque "Sono" Cultura Storia Scienza	I LINGUAGGI : "Comunico" dunque "Sono" Lingua scritta Espressioni artistiche Linguaggi del corpo (attività motoria e manualità)
FAMIGLIA E SOCIETA' : "Apprendo" dunque "Sono" Azione fondamentale della famiglia Relazioni con il territorio Momenti di incontro ed interazione	VALORI CRISTIANI : "Amo" dunque "Sono" <u>"Storia" e "Storia della salvezza"</u> Dalla conoscenza storica dei fatti, all'incontro con la persona di Cristo Dall'adesione della mente, all'adesione del cuore (Adesione al comportamento dell'Amore)

METODOLOGIA EDUCATIVA

Insegnamento di tipo propositivo, e costruttivo capace di sollecitare la libertà dell'allievo, visto nella sua unità di corpo, psiche, anima e spirito

GLI "ATTORI" DEL PROGETTO

Comunità educante ed alunni in rapporto d'interattività e reciprocità
Una Comunità Educante ricettiva delle necessità degli alunni, questi ultimi a loro volta coinvolti in azioni concrete, per l'utilità ed il bene del singolo e del gruppo

ATTESE IN USCITA

Aver contribuito a formare nei nostri ragazzi personalità equilibrate, capaci di reagire positivamente ai condizionamenti ambientali, fisici, ideologici e psicologici dell'attuale momento storico; personalità complete, capaci di scelte fedeli ed autentiche, secondo i Valori Cristiani

La progettazione educativa

Domanda formativa

Molte famiglie scelgono la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Adorazione poiché ne hanno fatto esperienza dello stile educativo.

La riconoscono e la esigono pertanto come ambiente e spazio pedagogico familiare e sicuro che li stimoli e li educi a crescere coniugando la fede con la vita.

Non mancano le domande di famiglie appartenenti ad altre religioni e culture, che la scuola accoglie chiedendo condivisione del progetto educativo e collaborazione.

Offerta formativa

Dalla lettura di questa situazione sociale-culturale, tenendo conto della realtà territoriale e dell'esigenza dell'utenza, la Scuola Adorazione, offrendo modelli educativi e didattici che rispondono a una identità di valori umani e cristiani, elabora il suo Piano dell'Offerta Formativa prestando attenzione al pieno sviluppo della persona umana.

Formazione della persona avviene attraverso i cinque campi di esperienza:

- IL SE' E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- IL CORPO IN MOVIMENTO (identità, autonomia, salute)
- IMMAGINI,SUONI E COLORI (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura)
- LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Ambiti progettuali

La Scuola dell'Infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella Scuola Primaria. Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenze attraverso:

a. il GIOCO: risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni

b. l'ESPLORAZIONE e la RICERCA: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose ed i materiali

c. la VITA DI RELAZIONE: contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno e rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno

d. la PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE nel processo di crescita.

La Scuola dell'Infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso Progetti Personalizzati, Laboratori ed attività in piccolo gruppo.

Le proposte educative nascono da un'attenta osservazione dei bisogni dei bambini. Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei campi di esperienza, affinché il bambino possa diventare competente passando dal "sapere" al "saper fare" e al "saper essere".

I progetti e le unità di apprendimento possono essere di plesso (coinvolgenti tutte le sezioni della scuola), di sezione (con attività particolari che vengono intraprese in base alle condizioni che differenziano le sezioni stesse), di gruppo o di intersezione (gruppo di bambini di età omogenea).

I progetti di intersezioni vengono offerti ai bambini di più sezioni, suddivisi in modo da formare gruppi omogenei. Si tratta di attività pensate in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità di bambini di 3-4-5 anni.

Nella nostra Scuola dell'Infanzia vengono, inoltre, attivati i seguenti progetti:

EDUCAZIONE PSICO-MOTORIA: il progetto si propone di sollecitare la conoscenza di sé per favorire un'evoluzione motoria, affettiva e psicologica attraverso il piacere dell'agire, del giocare e del trasformare in modo personale l'ambiente e i materiali a sua disposizione.

PRIMO APPROCCIO ALL'INGLESE: ciò avviene in forma ludica con l'ausilio della docente di lingua inglese della Scuola Primaria

EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI: attività che permettono di giocare con le emozioni per conoscerle e riconoscerle, cercare il mezzo che ne aiuti l'espressione. Vengono qui attività esperienze di gioco e di relazione per imparare a conoscersi e a stare con gli altri.

APPROCCIO ALLA LETTO-SCRITTURA: partecipazione al progetto del pre-grafismo e attività per un primo approccio alla lingua scritta attraverso esperienze ludiche.

4.1 Mete educative

All'interno della nostra scuola, il bambino trova un ambiente sereno, il più possibile ricco di opportunità educative, di stimoli culturali e affettivi in collaborazione con le famiglie.

Nella fase della vera e propria infanzia, la percezione del mondo è prevalentemente un vissuto emotivo profondo, in cui la famiglia gioca un ruolo fondamentale.

E' la fase il cui orizzonte di significati e valori è legato agli affetti fondamentali e il rapporto tra sé e l'altro è decisamente mediato dal mondo affettivo ed emotivo determinato dagli adulti (padre, madre, fratelli, nonni,..). La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento che promuove mediante un intervento intenzionale e sistematico, l'acquisizione delle varie tipologie di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità di indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale.

E' dovere della scuola valorizzare le potenzialità e le diversità individuali, affinché siano fonte di arricchimento culturale, umano, nell'ottica dell'intercultura e dell'integrazione.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia accolgono i loro bambini e praticano gli insegnamenti sulla base del Profilo Educativo dell'Istituto.

I bambini vengono affidati loro per tutto il periodo scolastico curricolare e extracurricolare: pertanto le insegnanti ne sono responsabili a nome della scuola e della Gestione e organizzazione.

Nell'affidare il proprio figlio alla scuola, la famiglia accetta le norme organizzative e disciplinari che il Capo d'Istituto riterrà opportuno adottare per garantire il buon funzionamento della struttura e la sicurezza di tutti i bambini e per la scuola primaria sottoscriverà il Patto di corresponsabilità.

La collaborazione delle famiglie è essenziale nell'attività educativa e formativa del bambino, futuro adulto. Essa deve essere intesa in modo costruttivo, basata sulla stima reciproca e nel rispetto delle competenze.

5. CURRICOLO

Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del PTOF emanato il 07/01/2016 – Protocollo n. D. A. 3/16

IL GESTORE

VISTO il D.P.R. n. 297/94;

VISTO il D.P.R. n. 275/99;

VISTA la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

1. Delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
2. Delle risultanze del processo di valutazione dell'Istituto esplicitate nel rapporto di autovalutazione (RAV);

PREMESSO CHE

- L'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- Il collegio docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ai sensi della L. 107/2015, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

EMANA

Il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Si auspica che il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il sistema organizzativo e il clima relazionale, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al

miglioramento continuo, chiamino in causa tutti, come espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari.

Questi elementi sono indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il gestore ritiene indispensabile porre attenzione alle seguenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche della visione e missione condivisa e dichiarate nei piani precedenti, che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro istituto;
- Le proposte formulate dovranno rispettare quanto descritto nel comma 7 della Legge 107/2015, interpretato ed espresso nelle Linee di Sviluppo allegate al presente atto.

Si ritiene necessario pertanto:

- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- Evitare una gestione individualistica dell'insegnamento;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali favorendone l'inclusione e il successo formativo;
- Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;

- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Potenziare le diverse forme di collaborazione con il territorio.

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio e sul livello che avrà raggiunto la nostra scuola in riferimento alle linee di sviluppo.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- L'offerta formativa;
- Il curriculum verticale;
- La definizione delle risorse occorrenti per l'attuazione del PTOF;
- Le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
- Le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale.

L'atto di indirizzo fa espresso riferimento ai commi della Legge 107/2015 che si riferiscono al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che individuano anche il quadro e le priorità ineludibili.

Il PTOF dovrà essere predisposto entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione annuale entro il mese di Ottobre.

Il Gestore ringrazia per la fattiva collaborazione che il Collegio vorrà esprimere nell'auspicio di un progressivo miglioramento della nostra scuola.

CURRICOLO VERTICALE

La scuola Adorazione predispone il proprio curriculum nel rispetto delle finalità, degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per il raggiungimento delle competenze, ponendo particolare attenzione allo sviluppo del senso religioso del bambino e alla continuità del discorso educativo. Ha come finalità l'acquisizione da parte dell'alunno degli apprendimenti di base e dei saperi irrinunciabili allo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, sociali, corporee, etiche e religiose e allo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, formando cittadini consapevoli e responsabili.

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività quotidiana, elaborando la programmazione di ogni disciplina. Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità-competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Il Curriculum si articola attraverso:

- I campi di esperienza (Scuola dell'Infanzia)
- Le discipline raggruppate in Aree disciplinari (Scuola Primaria)

i quali interagiscono e collaborano attraverso attività e modalità organizzative che favoriscono il percorso formativo ed educativo di ogni bambino. Si denotano competenze al termine dei tre anni della Scuola dell'Infanzia, della classe terza e della classe quinta della Scuola Primaria.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

	SCUOLA DELL'INFANZIA	TRASVERSALI SCUOLA DELL'INFANZIA
Ascolto e parlato	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne le regole.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e i compagni; comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi con adulti e bambini, utilizzando il linguaggio per sostenere pacificamente le proprie ragioni.</p> <p>Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>
Scrittura	<p>Il bambino comunica e lascia tracce di sé, attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative.</p> <p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Il bambino utilizza le altre forme di linguaggio, rappresentate dal movimento, dalla musica e dalla danza, decifrando anche i codici di una scrittura simbolica, per codificare i gesti e i suoni percepiti e riprodurli.</p> <p>Sviluppa la manualità fine in modo sufficiente a controllare l'esecuzione del gesto grafico nelle attività espressive.</p>
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<p>Il bambino sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p>	<p>Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	IL SE' E L'ALTRO	LA CONOSCENZA DEL MONDO
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta e pone le prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente. Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p>	<p>Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. ■ Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo adeguato. ■ Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità. <ul style="list-style-type: none"> ■ Percepire l'appartenenza alla propria comunità. ■ Esprimere il proprio punto di vista accettando quello dell'altro. ■ Assumere atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza. <ul style="list-style-type: none"> ■ Gestire incarichi e assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività. 	<p>Assegnazione di incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine, situazioni nuove ed impreviste, attività di tutoraggio, gestione dei materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture. <ul style="list-style-type: none"> ■ Condivisione di momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie ■ Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza. <ul style="list-style-type: none"> ■ Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza. ■ Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiali. ■ Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole. ■ Attività di gruppo per stimolare la disponibilità alla collaborazione.

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine della Scuola dell'Infanzia)	
	ABILITA'	CONOSCENZE/ESPERIENZE
	IL SE' E L'ALTRO/ LA CONOSCENZA DEL MONDO	
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su 66 the 6 bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. ■ Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.. 	<p>Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Progettare e costruire semplici percorsi motori. ■ Eseguire percorsi motori in base a consegne verbali e non. ■ Rappresentare se, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto. 	<p>Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Percorsi, di differenti livelli di difficoltà, con materiali di arredamento e piccoli attrezzi. ■ Verbalizzazione del percorso e rappresentazione grafica. ■ Esperienze motorie, lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici.

LA COMPETENZA GEOGRAFICA NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

GEOGRAFIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRASVERSALI	ATTIVITA'
ORIENTAMENTI	Il bambino prende coscienza del proprio corpo per conoscere il mondo; sa muoversi nello spazio usando termini come sopra/sotto, destra/sinistra, davanti/dietro	EDUCAZIONE MOTORIA MATEMATICA (spazi e figure)	
PAESAGGIO	Il bambino esplora e riflette sulla realtà attraverso le proprie esperienze rappresentandole e individuandone le proprietà	SCIENZE MATEMATICA	
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Il bambino impara a muoversi nello spazio	EDUCAZIONE MOTORIA	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Il bambino si orienta in diversi spazi riconoscendo le loro funzioni (sala igienica per pulizia personale, mensa per pranzare,...)	EDUCAZIONE MOTORIA	

LA COMPETENZA MATEMATICA NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

MATEMATICA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRASVER5ALI	ATTIVITA'
NUMERO	Le prime competenze del bambino si basano sul contare gli oggetti accompagnandoli al gesto dell'indicare. Inoltre, impara le prime operazioni e impara a suddividere gli oggetti in base a criteri di qualità.		Calendario
RELAZIONI, DATI E RELAZIONI	I bambini sviluppano l'idea di contemporaneità, riescono a prevedere e fare previsioni su eventi e situazioni; individuano qualità e	SCIENZE	Laboratorio scientifico; osservazione diretta dei cambiamenti della natura
SPAZIO E FIGURE	Il bambino si muove nello spazio scoprendo concetti geometrici come direzione e angolo; descrive le forme geometriche riconoscendone le proprietà	EDUCAZIONE MOTORIA II bambino impara a gestire la propria fisicità; sviluppa la lateralità e individua le relazione degli oggetti nello spazio come sopra/sotto, davanti/dietro	Giochi; Attività grafiche

6. VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

Nella Scuola dell'**Infanzia** valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino, per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica in situazioni di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo) con l'uso di materiale strutturato e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

La Scuola **Primaria** utilizza per tutte le discipline e in tutte le classi prove strutturate per classi parallele costruiti dagli insegnanti. Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove. Dopo l'osservazione delle verifiche, nelle singole sezioni vengono attivati degli interventi didattici specifici al recupero delle attività non conseguite. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Per gli alunni con **DSA** (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), l'equipe pedagogica valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e dai familiari dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Infine la Scuola Primaria partecipa alla Rilevazione Nazionale degli Apprendimenti attraverso le prove INVALSI.

DOCUMENTAZIONE ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE

Documento di valutazione

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni vengono riportate nel documento di valutazione, approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti, attraverso una scheda personale, secondo la normativa vigente. (Cfr. L.169/2008 Art. 3. *Valutazione sul rendimento scolastico degli studenti*).

La valutazione viene effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un voto in decimi formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti. Nella Scuola Primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque stata deliberata a maggioranza in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, l'equipe pedagogica provveda di inserire una specifica nota informativa alla famiglia, allegata alla scheda di valutazione finale, affinché gli alunni si esercitino durante il periodo estivo. Tale impegno sarà verificato all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Valutazione del comportamento

Nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia, il comportamento viene analizzato nella sua visione più ampia, non riferito cioè alla sola "condotta", ma nella sua formulazione più educativa, intesa quindi, come costruzione di competenze comportamentali. Pertanto, per l'espressione del giudizio relativo al comportamento, inserito nel documento di valutazione (primaria), si considerano in particolare le seguenti competenze:

- rispetto delle regole e degli ambienti scolastici
- disponibilità alle relazioni sociali
- partecipazione e impegno alla vita scolastica
- responsabilità e autocontrollo

Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

Nel primo ciclo di istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della Scuola Primaria. Vengono espresse, per ogni disciplina, attraverso l'attribuzione di livelli di padronanza, registrati in un certificato allegato al documento di valutazione.

7. Ampliamento offerta didattica-informativa

Ogni anno la Scuola dell'Infanzia propone dei corsi extracurricolari, ovvero facoltativi, che rientrano nell'orario scolastico.

Per l'anno scolastico 2017-2018 i corsi presentati sono:

CORSO DI NUOTO

Lunedì 14.00-16.00.

Fascia di età 4-5 anni.

Il corso è tenuto da istruttori F.I.N. Presso "Sisport" di via Olivero

Il trasporto A/R sarà effettuato con pullman

privato. Il corso prevede una lezione

settimanale da 60'.

CORSO DI HIP POP (minimo 10 iscritti)

Il corso prevede una lezione settimanale il mercoledì pomeriggio per i bambini di 5 anni

CORSO DI DANZA MODERNA (minimo 10 iscritti)

Il corso prevede una lezione settimanale il mercoledì pomeriggio per i bambini di 5 anni.

CORSO DI AIKIDO (minimo 10 iscritti)

Il corso prevede una lezione settimanale il martedì mattina per i bambini di 3-4- 5 anni.

CORSO DI CALCIO (minimo 10 iscritti)

Il corso prevede una lezione settimanale il martedì pomeriggio per i bambini di 4-5 anni.

Servizio qualità

Al termine di ogni anno scolastico la Scuola acquisisce attraverso appositi questionari, il giudizio dei genitori sulle prestazioni rese con riferimento ai profili della didattica, delle condizioni ambientale e dell'attività amministrativa.

In questa occasione i genitori possono esprimere valutazioni graduate del servizio ricevuto e la possibilità di formulare proposte migliorative.

Eventuali osservazioni possono essere espresse in forma scritta e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Le osservazioni anonime non sono prese in considerazione.

Alla fine di ogni anno scolastico si redige una relazione analitica sulla base delle informazioni pervenute.

Tale relazione sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto costituisce un documento per la elaborazione dei piani di miglioramento delle qualità del servizio. Qualora il reclamo non sia di competenza della scuola, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

8. Funzioni strumentali

All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio Docenti ed il Direttore deliberano quali saranno le funzioni strumentali assegnate ad ogni docente.

Per l'anno scolastico 2017-2018 sono state assegnate in tal modo:

- Aggiornamento del sito web: Ins. Nocente / Ins. Ferlan
- Aggiornamento del PTOF: Ins. Zardo
- Continuità didattica tra Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria:
Ins. Visconti
- Referente inclusione/sostegno: Ins. Bulgarini
- Collegamento con il territorio/uscite: Ins. Visconti

9. Calendario Scolastico 2018-2019

Il calendario annuale viene stabilito ogni anno dal Collegio Docenti sulla base di quanto disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e deliberato anche in sede del Consiglio d'Istituto:

-  10 Settembre: Inizio lezioni
-  1-2-3 Novembre: Tutti i santi
-  8 Dicembre: Immacolata
-  24 Dicembre – 6 Gennaio: Vacanze di Natale
-  2-5 Marzo: Carnevale
-  18-26 Aprile: Vacanze di Pasqua
-  1 Maggio: Festa dei lavoratori
-  30 Giugno: Fine lezioni

10. Regolamento

L'osservanza di queste norme è indispensabile per il buon funzionamento della Scuola. L'Istituto invita i genitori ad una stretta collaborazione affinché esse vengano rispettate.

Obbligo vaccinazioni (D.L.n.73 – 07/06/2017)

Si richiederà quanto previsto dalla normativa vigente.

Regole sanitarie

Per garantire a tutti i bambini il massimo del benessere è fondamentale che vengano rispettate le comuni norme sanitarie che possono impedire la diffusione di talune malattie e consentire una migliore qualità della vita all'interno della comunità.

E' buona regola motivare le assenze dei bambini, quindi raccomandiamo ai genitori di informare tempestivamente le maestre in caso di malattie che possano interessare tutta la collettività, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

Abbigliamento e cambio personale

Le insegnanti invitano i genitori a vestire il/la bambino/a in modo pratico e comodo, evitando salopette, bretelle, cinture.

Per facilitare il cambio scarpe/pantofole, chiediamo di far indossare scarpe senza lacci ma con strappi. Per incolumità personale è vietato l'uso di collane, anelli ed orecchini.

Ogni bambino/a dovrà avere nel suo sacchetto personale il proprio cambio (che verrà posizionato nella sala igienica), contrassegnato da nome e cognome, completo di indumenti. I genitori dovranno avere cura di controllarne settimanalmente l'integrità.

Ogni venerdì verranno riconsegnati bavaglino ed asciugamano, che dovranno essere riportati al rientro a scuola. Invece le lenzuola verranno riconsegnate ogni 7 giorni. Tutto con contrassegno di nome e cognome.

Chiediamo a mamma e papà di...

Portare o prendere il bambino/a in orario.

Non entrare in classe o negli ambienti destinati ai bambini (sala igienica esclusa).

Far sedere i bambini sulle panchine per cambiarli e non sugli armadietti.

Aiutare il bambino/a a tenere in ordine l'armadietto.

La cucina

Il pranzo dei bambini è predisposto rispettando le tabelle dietetiche e gli alimenti sono preparati in conformità alla legge dettata dall'HCCP dalla cuoca, presso la cucina dell'Istituto, con forniture giornaliere.

Lo spuntino di metà mattina, fornito dalla scuola varia tra frutta, yogurt e torta. Ad ogni famiglia verrà consegnata la copia del menù invernale/estivo all'inizio dell'anno.

Le variazioni del menù, per intolleranze alimentari o diete particolari, devono essere richieste con certificato dal medico curante all'inizio dell'anno scolastico.

Orari della giornata

La Scuola dell'Infanzia – sezione primavera osserva i seguenti orari ai quali è d'obbligo attenersi nel rispetto dei bambini e dell'intera comunità.

Pre scuola: dalle 7.45 alle 8.30

Orario ingresso: dalle 8.30 alle 9.00

Orario attività: dalle 9.00 alle 16.00

Prima uscita: dalle 12.45 alle 13.00

Ultima uscita: dalle 15.45 alle 16.00

Post scuola: dalle 16.00 alle 18.00

I bambini potranno uscire dalla scuola solo con i genitori o le persone delegate, segnate sul modulo d'iscrizione dai genitori, che abbiano il documento di riconoscimento da esibire all'insegnante.

ORGANI COLLEGIALI

Per assicurare la partecipazione, l'Istituto utilizza gli organismi collegiali previsti dalla legge e dà vita a proprie strutture di partecipazione.

In questa linea operano:

La Comunità Religiosa ha il compito di favorire la creazione di un ambiente educativo familiare e sereno, in cui sia più facile coniugare la cultura umana con il messaggio evangelico. Essa garantisce l'identità della Scuola e ne assume la gestione.

Ad essa compete:

la scelta, assunzione e preparazione dei docenti della Scuola;

l'accettazione degli allievi/e che chiedono di essere accolti nella Scuola;

l'impostazione della programmazione educativa;

l'adeguamento degli ambienti e delle attrezzature necessarie al buon andamento dell'attività scolastica e formativa;

l'amministrazione scolastica per un corretto funzionamento della Scuola.

Le insegnanti sono sempre a disposizione per colloqui con i genitori

Il Personale Amministrativo ed Ausiliario a cui è affidato il servizio amministrativo, di segreteria, l'ordine e la pulizia degli ambienti e delle attrezzature, si impegna:

- a svolgere il proprio lavoro con intelligenza e professionalità
- a favorire un clima collaborativo
- ad aprire un dialogo con il resto del personale improntato sulla disponibilità costruttiva, testimoniando la dignità di ogni lavoro.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Gli organismi di partecipazione, proposti dalle disposizioni ministeriali ed applicati alla nostra realtà in modo libero, flessibile, dinamico sono costituiti da:

- Consiglio d'Istituto
- Collegio docenti
- Consiglio di classe
- Consiglio di interclasse
- Assemblea di classe
- La programmazione annuale scaturisce anche dal confronto con le componenti scolastiche rappresentate nel Consiglio d'Istituto, che validamente collaborano per l'arricchimento e la realizzazione degli obiettivi annuali, in modo particolare per quanto riguarda gli aspetti organizzativi.

Esso prepara una progettazione verticale che ha lo scopo di valorizzare la continuità tra i vari cicli scolastici attraverso attività comuni e condivise.

Il Consiglio d'Istituto è eletto annualmente da tutti i genitori e gli Insegnanti della Scuola, in ragione di due membri per ogni plesso, che eleggono il Presidente annuale.

Si riunisce ogni tre mesi o quando si ritenga che ve ne sia necessità.

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è l'assemblea di tutti gli Insegnanti della scuola dell'Infanzia – sezione primavera. Esso stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale e assume le relative delibere, anche in ordine ai tempi e alle modalità d'attuazione e verifica.

Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico e una volta al mese come da calendario riunioni insegnanti.

CONSIGLIO DI INTERCLASSE

Mensilmente, si riunisce l'equipe degli insegnanti per fare il punto sull'andamento dello svolgimento del progetto scolastico, trovare dei punti di coesione e intersezione tra le

varie discipline, trovare strategie condivise da applicare al gruppo, valutare i progressi e discutere delle situazioni comportamentali e di apprendimento degli alunni.

Guida il Consiglio l'insegnante tutor presidente d'interclasse, anche se è presente il Direttore.

Copia del verbale viene depositata in Direzione nel raccoglitore verbali scuola Infanzia – sezione primavera.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE E STRUTTURE PARTECIPATIVE.

I rappresentanti di classe sono i primi e più diretti collaboratori del corpo docente per l'attuazione del Progetto Educativo. I genitori, ogni anno, ne eleggono due per classe, in base alla lista di coloro che si sono candidati.

Il compito dei rappresentanti di classe è essere promotori tra genitori, docenti e allievi di un dialogo sereno e aperto alle finalità educative e culturali della Scuola, studiando con loro proposte e problemi volti a realizzarlo, favorendo la partecipazione.

I rappresentanti di classe, nel promuovere iniziative di qualsiasi tipo o nell' inviare circolari si accorderanno preventivamente con il Direttore, responsabile ultimo degli orientamenti delle scelte educative della scuola e di tutta l'impostazione didattica.

Contatti

Istituto Adorazione
Viale G. Curreno 21
10133 Torino

Telefono della segreteria: 011-
6602979 Fax: 011-6602802

L'indirizzo della scuola in Internet (SITO
WEB) è il seguente:

<http://www.adorazione.it>

E-mail: segreteria@adorazione.it